



Ferie ed Ex-Festività

"Elemento strategico per il raggiungimento degli obiettivi 2011 per il contenimento del costo del lavoro è la fruizione delle ferie e delle ex-festività residue."

Questo è sinteticamente il contenuto della lettera che in questi giorni i Direttori di Filiale stanno ricevendo a firma del Direttore Generale di Carisbo.

Un invito alla managerialità ma anche a *"... una visione più ampia e integrata volta all'equilibrio economico aziendale nel suo complesso"* recita ancora la lettera.

Vediamo di fare un po' di chiarezza.

FERIE - L'art. 49 del CCNL vigente al comma 4 prevede che "i turni delle ferie debbono essere fissati tempestivamente dall'impresa, confermati al lavoratore/lavoratrice e rispettati; solo in casi eccezionali si possono variare di comune intesa".

Inoltre, nel Contratto Nazionale non vi sono specifici riferimenti alle ferie arretrate.

PERMESSI PER EX FESTIVITÀ - L'art. 50 del CCNL vigente al comma 3 prevede che "per i permessi non utilizzati nell'anno viene liquidata la corrispondente retribuzione sulla base dell'ultima mensilità percepita nell'anno omissis . . ."

Come più volte ribadito, le ferie sono un diritto inalienabile atto a salvaguardare il benessere psicofisico del lavoratore, ed è ovvio quindi che debbano essere utilizzate durante il periodo di competenza, proprio per trarne il necessario giovamento.

La fruizione però non può avere natura coercitiva, ma deve tenere conto delle necessità organizzative dell'impresa e degli interessi / bisogni personali e famigliari dei lavoratori.

All'azienda vogliamo dire che non può continuare a considerare le ferie (e le ex-festività) solo come un costo, chiedendo ai colleghi di avvalersene entro fine anno per ricavarne scarse economie di Bilancio.

Il mancato utilizzo in periodo estivo o il formarsi di arretrati non può essere imputato esclusivamente alla indisponibilità dei colleghi. Spesso, l'aver accumulato ferie arretrate è il risultato della disponibilità offerta per far fronte a picchi di lavoro o inefficienze organizzative.

Ai colleghi vogliamo riaffermare che non sono "obbligati" a godere delle ferie in periodi non graditi stabiliti dall'Azienda, ma che le stesse devono essere fruite secondo le norme contrattuali.

Bologna, 15 novembre 2011

R.S.A. Carisbo
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UILCA/UIL